

GIORNATA DI PREGHIERA E FRATERNITÀ

**DOMENICA 21 MAGGIO 2023**

Cuneo, 12.05.2023

## **L'UMILTÀ DI DIO**

Carissimi/e,

eccoci arrivati all'ultimo incontro del percorso di questo anno. Vi invito prima di tutto a ringraziare il Signore perché abbiamo potuto gustare una normalità salutare nel vivere **in presenza** i nostri appuntamenti mensili. Il poterci incontrare senza mascherine e senza distanziamenti e con la presenza dei bambini esuberanti di vita, ci ha fatto molto bene e ci sta facendo bene.

L'aver perso la normalità per oltre due anni ci fa ora gustare come un dono prezioso e sempre nuovo, ciò che prima del covid ci sembrava qualcosa di ovvio: un sorriso a viso scoperto, una stretta di mano, lo stare seduti vicino senza timori. Ringraziamo davvero e impariamo lo stupore di fronte a quel fluire ordinario che ci viene incontro ogni giorno.

Prima di comunicarvi come organizzeremo l'incontro di domenica 21 maggio, desidero sostare un momento con voi a riflettere su un aspetto della vita di P. Andrea.

## **Padre Andrea: imparare sempre**

L'occasione dei cento anni della nascita di P. Andrea (7 aprile 1923) ci ha uniti in un profondo grazie al Signore per quello che ha operato col suo Spirito, nella vita del Padre. E, come attraverso di lui ha operato, nella vita di tanti poveri, tanti giovani, famiglie e nella nostra stessa vita.

Sono contento di sottolineare un aspetto della vita di P. Andrea, mentre ci avviciniamo alla festa di Pentecoste. Quando diciamo che "lo Spirito Santo è l'umiltà di Dio" diciamo una qualità meravigliosa del mistero di Dio. È lo Spirito la sorgente del bene, Lui lo suscita, lo sostiene, agisce in alleanza con noi promuovendo il meglio della nostra libertà. E fa tutto questo in modo così discreto e silenzioso che possiamo persino illuderci che siamo noi i generosi, i capaci, i creativi. Lui opera in silenzio e attende con fiducia che ci accorgiamo della sua Presenza per offrirci una comunione piena con Lui. Quando, in certi momenti, riconosciamo che è lo Spirito che ci sostiene e accompagna, non è vero che proviamo una grande gioia e una vera libertà da noi stessi?

Chi ha conosciuto da vicino P. Andrea, sa quanto amore avesse per lo Spirito Santo e quanto cercasse di rimanere aperto alla sua voce.

Un aspetto che, con il passare del tempo, si evidenzia sempre più alla mia consapevolezza è un tratto dell'umiltà a

cui forse pensiamo poco: **la sete di imparare da tutto e da tutti.**

Il Padre, realmente non si è mai sentito un arrivato: né nella preghiera, né nell'amore ai poveri, né nel lavoro con i giovani e con le famiglie. Il Signore ha plasmato in lui una notevole chiarezza sull'essenzialità della vocazione per la Comunità e per il Movimento, ma P. Andrea si è sempre sentito in cammino. La sua apertura a imparare sempre lo rendeva giovane interiormente e anche un po' insoddisfatto. Era il desiderio di non sedersi, di non irrigidirsi su uno schema, di non sentirsi ormai arrivato.

A me pare che questo sia uno degli aspetti dell'umiltà: aver sete di crescere, di imparare, sentire il bisogno degli altri e, alla radice, sentire un intenso desiderio di Dio.

Vorrei raccogliere questo messaggio che propongo anche a voi, nella prossimità di Pentecoste: **mettere nelle mani dello Spirito il desiderio di camminare, di crescere ogni giorno nella fiducia in Dio e nel dono di noi stessi.**

## **Vi attendiamo con gioia domenica 21 maggio**

Come è stato già accennato nell'incontro di aprile, la proposta per l'incontro di domenica prossima è all'insegna della creatività. Abbiamo pensato di far sintesi sul tema di quest'anno (fede e corporeità) non con una istruzione, ma con un percorso che mette in gioco, in modo semplice anche

la nostra fisicità: l'udito, il gusto, il canto, ecc. È una specie di caccia al tesoro in cui ci si muove (niente paura per gli adulti, non c'è da correre a perdifiato!) dividendoci a gruppi. Ma non sto ad anticiparvi la spiegazione che sarà data sul campo. L'importante sarà far memoria dei temi dell'anno impegnando i sensi e non solo la mente.

Ecco allora l'orario di domenica 21:

ore 10.00            In chiesa per un momento di preghiera.  
Adulti e bambini.

Ore 10.10            Iscrizione ai sette gruppi previsti.  
Segue la spiegazione del percorso da  
fare per ogni gruppo.

Ore 10.40            Inizio del percorso.

**\* *Lasciamo sempre la libertà di rimanere in chiesa a chi desidera dare spazio all'adorazione eucaristica e al silenzio.***

Ore 12.30            Pranzo

Ore 14.00            Adorazione guidata

Ore 15.00            Condivisione nei gruppi

Ore 16.30            Celebrazione dell'Eucaristia

Invitiamo caldamente tutti a partecipare ai gruppi per condividere su due domande che scriviamo già ora in modo che abbiate la possibilità di pensarle con calma:

**1. Dal percorso di quest'anno sul tema della corporeità, qual è il frutto che ti sembra di aver raccolto? C'è qualcosa che hai compreso in modo nuovo?**

**2. Hai qualche osservazione che desideri esprimere riguardo al cammino dell'anno? Hai un suggerimento per il cammino del prossimo anno?**

Con gioia, in attesa della Pentecoste,

p. Pino con i fratelli e le sorelle